



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) - Catanzaro

Scuola Statale di I Ciclo di Istruzione CM:CZMM19300V; C.F. 97083910790

Sede del Centro Regionale Ricerca, sperimentazione e sviluppo (CRRS&S) per la Calabria

Sede Amministrativa (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - 88100 Catanzaro

0961 770402; czmm19300v@istruzione.it; czmm19300v@pec.istruzione.it; www.cpia.catanzaro.edu.it

Prot.1530

Catanzaro, 1-9-2026

Documento di Valutazione dei rischi (DVR)

Aggiornamento

f.to Il Dirigente Scolastico

Dott. Giancarlo Caroleo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2, DLgs 39/93)

Indice

- 1.** Descrizione generale
- 2.** Valutazione dei rischi e metodologie di valutazione
- 3.** Azioni di prevenzione: esercitazioni ed interventi
- 4.** Rimandi
- 5.** Norme finali
- 6.** Allegato complementare al DVR
- 7.** Appendice

1. Descrizione generale

1.1 Contesto di riferimento

Il presente documento è redatto ai sensi della *Normativa* vigente in materia di *Prevenzione, Protezione e Sicurezza sui luoghi di lavoro*. Nel caso di specie, trattasi di *Istituzione scolastica per l'Età Adulta* (per studenti di età maggiore di 16 anni), rientrante nel *I Ciclo di istruzione*.

I criteri di riferimento, da considerarsi nel loro insieme, in base ai quali è redatto il presente DVR sono i seguenti:

- a. Verifica e apprezzamento sul campo dei rischi potenziali, in coerenza con le norme vigenti in materia;
- b. Rispondenza della potenzialità dei rischi con le dinamiche della scuola, in considerazione della sua specifica tipologia;
- c. Esaustività rappresentativa, semplicità di comprensione e semplificazione, facilità di lettura, comprensione e concreta applicabilità;

1.2 Strutturazione DVR

Il presente DVR è strutturato in maniera snella e semplificata, al fine di facilitarne una più agevole fruizione.

Per ciò che concerne la costituzione del Servizio di *Protezione, Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro* e le relative nomine, in riferimento a ciascun anno scolastico, si rimanda a quanto indicato all'**Allegato 2** al *POF Triennale d'Istituto*;

1.3 Mappature degli spazi scolastici

Riguardo descrizione puntuale e collocazione fisica e territoriale delle sedi si rimanda ai carteggi architettonici e tecnici assunti dagli EE.LL proprietari degli immobili.

Si rappresenta che detti carteggi sono annualmente sistematicamente richiesti dalla scuola, ma senza utile riscontro da parte degli EE.LL succitati;

1.4 Certificazioni

Relativamente alle certificazioni di conformità, agibilità, adeguamento degli impianti, antinfortunistica di infissi e pavimenti e quant'altro dovuto, si rimanda ai carteggi architettonici, planimetrici e tecnici assunti dagli EE.LL proprietari degli immobili.

Si rappresenta che detti carteggi sono annualmente sistematicamente richiesti dalla scuola, ma senza utile riscontro da parte degli EE.LL succitati;

1.5 Consistenza del personale scolastico del CPIA Catanzaro

Il presente documento è redatto in considerazione della tipologia dell'istituzione scolastica di riferimento.

Trattasi, infatti, di un istituto scolastico la cui Sede Amministrativa è sita in Catanzaro, Viale Campanella 193, di consistenza numerica fluttuante di personale scolastico ed utenti, di cui all'**Allegato complementare al DVR** (da aggiornare per ciascun anno scolastico, indipendentemente dallo stesso DVR) del presente documento;

1.6 Sedi

Tutte le sedi del CPIA sono autonome, in quanto non condividono con altra struttura scolastica né uffici, né aule, né laboratori.

Esse sono dotate di entrata utilizzata in modo esclusivo;

1.6.0 Sede Amministrativa

La *Sede Amministrativa*, è ubicata, a piano terra, nell'ala destra rispetto all'entrata principale dello stabile (di proprietà del Comune di Catanzaro), sito in Viale Campanella 193, nell'ala sinistra dello stesso stabile è invece ubicata la *Sede Associata di Catanzaro*.

Condivide con la *Sede Associata di Catanzaro* l'area cortiva il porticato, gli impianti (elettrico, riscaldamento, etc).

E' dotata, sempre in condivisione con la succitata Sede Associata di Catanzaro, di *Uscita d'Emergenza*, di *Impianto Antincendio*, di *Spazio di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata ed ampio atrio, di cui la parte destra funge da *Aula Magna*, servita da porta di sicurezza;
2. Ufficio del Dirigente Scolastico;
3. Ufficio del DSGA;
4. Ufficio degli Assistenti Amministrativi;
5. Servizi igienici separati;
6. Spazio utilizzabile emergenza contagi (Covid,etc): parte terminale atrio/corridoio lato sinistro.

Inoltre, la parte dell'area cortiva successiva al cancello principale, poiché adeguatamente ampia, è anche utilizzabile come parcheggio auto e congeneri esclusivamente nelle strisce definite, ad uso del personale scolastico e dell'utenza (studenti ed altri), garantendo l'agile passaggio di eventuali mezzi di soccorso. Ciò, attesa l'insufficiente capienza del breve stradone di accesso che, a sua volta, sfocia in un quadrivio sistematicamente trafficato che renderebbe rischiosa ogni manovra di parcheggio;

1.6.1 Sede Associata Centro Rieducazione Minorile (IPM) Catanzaro e Comunità Ministeriale (Co.Min.)

Dette sedi, che si intendono nella loro unitarietà, unica *Sede Associata*, sono ubicate all'interno del complesso *IPM e Co.Min.*, in Via Paglia, Catanzaro (in stabili appartenenti all'*Amministrazione Penitenziaria*).

E', quindi, Sede Associata di Tipo Carcerario. Per tale ragione, si ritiene essere integralmente inclusa, rispettivamente, nelle strutture detentive IPM e Co.Min. fruendo, pertanto, dei SSPP e, quindi, dei DVR e del *Piano di Emergenza*, in capo a dette strutture carcerarie.

Riguardo la mappatura degli spazi, si rimanda all'organizzazione interna della struttura;

1.6.2 Sede Associata Casa Circondariale Siano Catanzaro

Detta *Sede Associata*, è ubicata all'interno della *Casa Circondariale Siano Catanzaro* (in stabili appartenenti all'*Amministrazione Penitenziaria*).

E', quindi, *Sede Associata di Tipo Carcerario*. Per tale ragione, si ritiene essere integralmente inclusa,rispettivamente,nella struttura detentiva *Casa Circondariale* fruendo fruendo, pertanto, del SSPP e, quindi, del DVR e del *Piano di Emergenza*, in capo a suddetta struttura carceraria.

Riguardo la mappatura degli spazi, si rimanda all'organizzazione interna della struttura;

1.6.3 Sede Associata Catanzaro

Detta *Sede Associata*, è ubicata, a piano terra, nell'ala sinistra rispetto all'entrata principale dello stabile (di proprietà del Comune di Catanzaro), sito in Viale Campanella 193, nell'ala destra dello stesso stabile è invece ubicata la Sede Associata di Catanzaro.

Condivide con la *Sede Associata di Catanzaro* l'area cortiva il porticato, gli impianti (elettrico, riscaldamento, etc).

E' dotata, sempre in condivisione con la succitata Sede Associata di Catanzaro, di *Uscita d'Emergenza*, di *Impianto Antincendio*, di *Spazio di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio atrio;
1. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
2. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
3. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
4. Laboratorio informatico per media per 15 postazioni;
5. Spazio per vari utilizzi in una parte delimitata dell'ampio atrio;
6. Servizi igienici autonomi;
7. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): parte terminale atrio/corridoio lato sinistro;

1.6.4 Sede Associata Botricello

Tale *Sede Associata*, è ospitata nell'ala destra, piano terra e primo piano, raggiungibile attraverso scala interna, rispetto all'entrata principale dell'edificio (di proprietà del Comune di Botricello), in Via Risorgimento che la stessa Amministrazione ha destinato a Sede Associata del CPIA.

Detta sede è dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici, di sicurezza ed area cortiva, all'interno della cui area è stato individuato il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita e non è assistita da *Scala Antincendio*.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Aula attrezzata con capienza media per 10/12 studenti;
4. Aula attrezzata con capienza media per 10/12 studenti;
5. Aula attrezzata con capienza media per 10/12 studenti;
6. Aula attrezzata con capienza media per 10/12 studenti;
7. Aula attrezzata con capienza media per 10/12 studenti;
8. Aula attrezzata con capienza media per 10/12 studenti;
9. Spazio per vari utilizzi (sgombero, caffè, etc);
10. Servizi igienici autonomi;
11. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): lato sinistro piano terra;

1.6.5 Sede Associata Caraffa

Tale *Sede Associata*, è collocata in una parte limitata dell'ala destra, al terzo piano di un edificio (di proprietà del Comune di Caraffa), a cui si accede attraverso scala esterna in parte coperta, in Via Colombo. Attualmente (e provvisoriamente, per come ribadito dall'Amministrazione Comunale) l'utilizzo della sede è limitato a soli due ambienti (di cui destinato all'Ufficio Amministrativo e l'altro alla didattica), ed ai servizi igienici, in attesa della consegna della restante parte dell'immobile, adiacente, che attualmente ospita l'Istituto Comprensivo che avrà altra destinazione.

Detta sede è dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici, di sicurezza ed area cortiva al piano terra, all'interno della cui area è stato individuato il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita e non è assistita da *Scala Antincendio*.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Aula attrezzata con capienza media per 20/25 studenti;
4. Servizi igienici autonomi;
5. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): lato sinistro entrata;

Si resta in attesa che il Comune di Caraffa consegni la rimanente parte dei locali destinati a questo CPIA, consegna che avverrà, per come più volte comunicato dal sindaco, entro il corrente anno scolastico.

1.6.6 Sede Associata Chiaravalle

Tale *Sede Associata*, è ospitata nell'ala destra, piano terra, rispetto all'entrata principale, di un edificio (di proprietà del Comune di Chiaravalle Centrale), in Via Foresta-Chiaravalle che la stessa Amministrazione ha destinato a Sede Associata del CPIA.

Detta sede è dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici, di sicurezza ed area cortiva, all'interno della cui area è stato individuato il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita. Detta uscita è attualmente e provvisoriamente utilizzabile, solo in caso di emergenza, dagli studenti dell'Istituto Comprensivo Alvaro collocati, a loro volta, al piano superiore, con entrata autonoma (con accesso all'area cortiva esterna), rispetto a quella del CPIA.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio atrio;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Aula attrezzata con capienza media per 8 studenti;
4. Aula attrezzata con capienza media per 10 studenti
5. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
6. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
7. Spazio per vari utilizzi nella parte laterale dell'ampio atrio;
8. Servizi igienici autonomi;
9. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): lato sinistro entrata;

1.6.6.1 Articolazione Sede Associata Chiaravalle in Satriano Borgo

Detta Articolazione è situata in Via dei Mulini c/o l'ala al piano rialzato del locale edificio scolastico, con entrata autonoma lato strada.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita e non è assistita da *Scala Antincendio*.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata;
2. Aula attrezzata con capienza media per 10 studenti;
3. Aula attrezzata con capienza media per 10 studenti;
4. Servizi igienici autonomi;
5. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): spazio sinistro entrata;

1.6.7 Sede Associata Cropani

Detta *Sede Associata* è ospitata nel locale detto ex *GAL Valle del Crocchio*, I piano, lato est (di proprietà del Comune di Cropani), a cui si accede attraverso scala interna.

Detto locale ha entrata autonoma e fruisce di impianti (elettrico, riscaldamento, etc) autonomi, nonché adeguati servizi igienici e di sicurezza.

Nell'area esterna circostante l'entrata è individuato un *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita e non è assistita da *Scala Antincendio*.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

Lo spazio esterno al locale (a cui vi si accede liberamente) viene autonomamente utilizzato dal personale scolastico e dall'utenza quale parcheggio auto e congeneri, sebbene detto spazio non rientri nelle competenze di gestione del locale assegnato dall'Amministrazione Comunale al CPIA per l'erogazione del servizio scolastico.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio corridoio;
2. Spazio per vari utilizzi nella parte destra dell'ampio corridoio;
3. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
4. Aula attrezzata con capienza media per 14 studenti;
5. Aula attrezzata con capienza media per 12 studenti
6. Aula attrezzata con capienza media per 16 studenti;
6. Aula attrezzata con capienza media per 24 studenti;
8. Servizi igienici autonomi;
9. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): parte terminale centrale atrio/corridoio;

1.6.8 Sede Associata Falerna

Detta *Sede Associata* è ospitata in un plesso scolastico autonomo, sito in Viale della Libertà-Falerna Lido, al Piano Terra, di proprietà del Comune di Falerna.

E' dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici ed impianti (elettrico, riscaldamento, etc), di sicurezza ed area cortiva, all'interno della quale area è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede, pertanto, ha un'unica entrata/uscita.

Attesa la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Aula attrezzata con capienza media per 40 studenti;
4. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
5. Aula attrezzata con capienza media per 15 studenti;
6. Servizi igienici autonomi;
7. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): spazio sinistro entrata;

1.6.9 Sede Associata Girifalco

Detta *Sede Associata* è ospitata in un plesso scolastico autonomo, sito in Via Boccaccio-Girifalco, al piano rialzato (di proprietà del Comune di Girifalco), a cui si accede attraverso scala interna.

E' dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici ed impianti (elettrico, riscaldamento, etc), di sicurezza ed area cortiva, all'interno della quale area è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

Attesa, pure, la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita e non è assistita da *Scala Antincendio*.

Attesa la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio corridoio;
2. Spazio per vari utilizzi con accesso dal corridoio finale
3. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
4. Aula attrezzata con capienza media per 16 studenti;
5. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti
6. Aula attrezzata con capienza media per 8 studenti;
7. Aula attrezzata con capienza media per 16 studenti;
8. Aula attrezzata con capienza media per 16 studenti;
9. Aula Magna con capienza max 40 studenti con spazio utilizzato dai docenti;
10. Servizi igienici autonomi;
11. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): locale di sgombero parte terminale atrio/corridoio lato destro;

1.6.9.1 Articolazione Sede Associata Chiaravalle in Montepaone Borgo

Detta Articolazione è situata presso l'edificio dell'ex Istituto Comprensivo, in Via Olmicelli, al piano terra, con entrata autonoma lato strada.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata;
2. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
3. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
4. Servizi igienici autonomi;
5. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid, etc): spazio sinistro entrata;

1.6.10 Sede Associata Lamezia Terme

Detta *Sede Associata* è ospitata nell'ala sinistra, al piano superiore, rispetto all'entrata principale, al piano terra, dell'edificio scolastico a cui si accede dal cortile a ridosso dell'ex *Piazza Diaz* di Lamezia Terme Sambiase (di proprietà del Comune di Lamezia Terme). Lo stesso immobile, nell'altro lato, ospita l'Istituto Comprensivo *Borrello-Fiorentino*. Le due scuole, ovvero la Sede Associata del CPIA di Lamezia Terme e l'Istituto Comprensivo *Borrello-Fiorentino* di Lamezia Terme, pur utilizzando lo stesso ampio cortile per l'accesso (cortile che, seppur dotato di cancello, di fatto e da sempre, non è da intendere come canonica *Area Cortiva* delle scuole, bensì è utilizzato come spazio di accesso e di parcheggio, da intendersi a guisa di estensione della stessa ex *Piazza Diaz*, per la circostanza che è l'unico spazio che permette l'accesso alle entrate poste al di dietro dell'edificio), sono e restano scuole diverse.

Si evidenzia che tra l' *Istituto Comprensivo Borrello-Fiorentino* e la Sede Associata del CPIA, non ci sono né spazi dedicati alla didattica, né spazi amministrativi, né servizi igienici condivisi e/o utilizzati in comune.

Tanto definito, la competenza logistica del CPIA coincide e resta limitata con la sola parte dell'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima, non altro.

Poiché l'edificio non è attrezzato di *Scala antincendio* esterna, per la precipua collocazione dello stabile medesimo:

- Il CPIA, in caso di emergenza, utilizzerà una via di fuga coincidente con una scala interna a cui si accede, tramite *porta tagliafuoco* munita di *maniglione antipanico*, (utilizzabile, appunto, dalle *persone in fuga* dal CPIA) dalla zona terminale del corridoio, e che culmina in uno dei vani scala del summenzionato Istituto Comprensivo *Borrello-Fiorentino* (lato ovest). Detta via di fuga è puntualmente segnalata ed ha inizio in concomitanza della suddetta *porta tagliafuoco* munita di *maniglione antipanico*. Pertanto, il vano scala che in caso di emergenza diventa via di fuga per il CPIA non è uno spazio utilizzato dallo stesso CPIA) se non, per l'appunto, in caso di evacuazione obbligatoria);

- L'Istituto Comprensivo Borrello-Fiorentino (e, nel caso di specie, la *Scuola dell'Infanzia* del medesimo), in caso di emergenza, utilizzerà una via di fuga coincidente con il piano basso (piano terra) del vano scala di accesso al CPIA (che è ubicato al secondo piano), tramite apposita uscita che dista pochissimi metri dalla porta esterna. Pertanto, detta estrema porzione di vano scala (di accesso al CPIA) che in caso di emergenza diventa via di fuga per la *Scuola dell'Infanzia* dell'Istituto Comprensivo Borrello-Fiorentino) non è uno spazio utilizzato dalla stessa *Scuola dell'Infanzia* dell'Istituto Comprensivo Borrello-Fiorentino) se non, per l'appunto, in caso di evacuazione obbligatoria);

La Sede fruisce degli impianti (idraulico, elettrico, etc) facenti parte dell'intero immobile. Il *Punto di Raccolta*, per l'attuazione del *Piano di Emergenza*, di adeguate dimensioni, è collocato all'esterno dell'edificio, a ridosso dell'entrata.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita e non è assistita da *Scala Antincendio*.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Atrio entrata con ampio corridoio;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Aula attrezzata con capienza media per 28 studenti;
4. Aula attrezzata con capienza media per 28 studenti
5. Aula attrezzata con capienza media per 18 studenti;
6. Aula attrezzata con capienza media per 22 studenti;
7. Aula attrezzata con postazioni informatiche con capienza max per 20 studenti;
8. Spazio per vari utilizzi nella parte terminale dell'ampio corridoio;
9. Servizi igienici autonomi;
10. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): locale di sgombero parte terminale atrio/entrata lato destro.

Lo spazio esterno al locale (a cui vi si accede liberamente) viene autonomamente utilizzato dal personale scolastico e dall'utenza quale parcheggio auto e congeneri, sebbene detto spazio non rientri nelle competenze di gestione del locale assegnato dall'Amministrazione Comunale al CPIA per l'erogazione del servizio scolastico;

1.6.11 Sede Associata Santa Caterina Ionio

Detta *Sede Associata* è ospitata in un'ala del vecchio istituto scolastico di Via Piave-Santa Caterina Ionio C.C. (di proprietà del Comune di Santa Caterina dello Ionio), attualmente al piano terra. Essendo parte del succitato edificio, fruisce dei medesimi impianti (elettrico, riscaldamento, etc).

E' dotata di unica entrata/uscita autonoma che va nel vano dell'atrio e di servizi igienici; all'interno di essa è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi della *Sede del Borgo* è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio corridoio;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Aula attrezzata con capienza media per 14 studenti;
4. Aula attrezzata con capienza media per 14 studenti
5. Aula attrezzata con capienza media per 14 studenti.
6. Spazio per vari utilizzi in una parte dell'ampio corridoio;
7. Servizi igienici autonomi;
8. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): parte terminale atrio/corridoio, lato sinistro;

1.6.11.1 Articolazione Sede Associata Santa Caterina Ionio in Santa Caterina Marina

Detta *Articolazione* è collocata in Piazza Papa Giovanni XXIII c/o il locale della Circoscrizione Comunale, al I Piano. Essendo parte del succitato Ufficio, fruisce dei medesimi impianti (elettrico, riscaldamento, etc).

E' dotata di entrata parzialmente autonoma, servizi igienici, di sicurezza ed area cortiva al Piano Terra, all'interno della quale è stato definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Attesa la particolare collocazione logistica dell'edificio, la pertinenza della scuola coincide e resta limitata con l'immobile che ospita le attività scolastiche della sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita e non è assistita da *Scala Antincendio*.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata;
2. Aula attrezzata con capienza media per 20 studenti;
3. Aula attrezzata con capienza media per 10 studenti;
4. Aula attrezzata con capienza media per 14 studenti;
5. Servizi igienici autonomi;
6. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): spazio lato sinistro entrata;

1.6.12 Sede Associata Soverato

Detta Sede Associata è allocata al II piano dell'edificio di Via Amirante (ex ITE).

La Sede fruisce degli impianti (idraulico, elettrico, etc) facenti parte dell'intero immobile.

La Sede dotata di entrata autonoma, adeguati servizi igienici ed impianti (elettrico, riscaldamento, etc), di sicurezza ed area cortiva, all'interno della quale è definito il *Punto di Raccolta* per l'attuazione del *Piano di Emergenza*.

Si evidenzia che la sede non ha spazi con altre scuole, né servizi igienici condivisi e/o utilizzati in comune dedicati alla didattica, né spazi amministrativi, né servizi igienici condivisi e/o utilizzati in comune, se con l'ingresso che, di fatto, si configura solo come collegamento tra il portone e le scale che conducono alla sede medesima.

La sede ha un'unica entrata/uscita.

Attesa, pure, la particolare organizzazione didattica della scuola, organizzata per *Gruppi Classe* modulari che si alternano, l'indice di affollamento medio è inferiore alle 100 unità presenti contemporaneamente.

La mappatura degli spazi è, complessivamente, la seguente:

1. Entrata con ampio corridoio;
2. Ufficio dell'Assistente Amministrativo;
3. Aula attrezzata con capienza media per 15/20 studenti;
4. Aula attrezzata con capienza media per 15/20 studenti;
5. Aula attrezzata con capienza media per 15/20 studenti;
6. Spazio per vari utilizzi nella parte terminale dell'ampio corridoio;
7. Servizi igienici autonomi;
8. Spazio utilizzabile per emergenze (anche Covid,etc): parte terminale atrio/corridoio, lato sinistro;

1.6.11 Sedi provvisorie sopraggiunte

Nei casi in cui gli EE.LL proprietari degli immobili che ospitano le singole Sedi Associate di tipo *Ordinario* (non carcerario) dovessero allocare, per varie e differenti motivazioni, le sedi medesime in altri siti rispetto agli attuali, gli eventuali adeguamenti al DVR prodotti, saranno collocati in **Appendice** al presente documento, assumendo carattere temporaneo, al fine di dare copertura ai periodi interessati, sostituendo così le parti di cui al *punto 1* e correlati, che frattanto, si riterranno inibite.

2.Valutazione dei rischi e metodologie di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi relativi all'incolumità complessiva del personale (docenti e ATA) e degli studenti, si considera il profilo specifico di ciascuno di essi utilizzando la metodologia indicata dal quadro normativo vigente in materia, sulla base delle singole peculiarità professionali e di ruolo, definendo quanto appresso indicato:

1.Contexto di riferimento

Il personale che suddetto è destinatario di una sistematica azione di informazione e formazione, di norma, da parte del RSPP, inerente la *Protezione, la Prevenzione e la Sicurezza sui luoghi di lavoro* attraverso, anche, la dotazione di materiale informativo e descrittivo, nonché la dotazione dei dispositivi di protezione individuale per i Collaboratori Scolastici.

Anche gli studenti, così come il personale scolastico, sono destinatari di azioni di formazione ed informazione integrate nel curriculum delle discipline e delle attività formative ed educative programmate.

Nella cornice degli obblighi contrattuali del personale della scuola, si rileva che le azioni di vigilanza nei confronti degli studenti sono prioritarie e proprie di ciascuno dei proli professionali dei docenti e dei collaboratori scolastici.

Il personale docente, ATA e gli studenti di questa istituzione scolastica, proprio per la sua tipologia di segmento scolastico di base, non si caratterizza per livelli di rischio oggetto di attenzione, se non nell'ambito delle procedure routinarie previste nel SSPP.

All'interno della scuola non sono presenti laboratori per attività che determinano rischi per l'incolumità delle persone (come, ad esempio, laboratori chimici, meccanici, etc). Nelle sedi della scuola, altresì, non sono presenti locali in cui si svolgano attività a rischio di incendio, quali cucine, mense, refettori, così come biblioteche, sale di lettura e congeneri.

Riguardo l'archivio fisico, a parte il limitato carteggio cartaceo carteggio corrente che è depositato nei rispettivi singoli armadi (metallici con ante di recentissima fabbricazione) collocati negli spazi dedicati agli Uffici Amministrativi, la documentazione scolastica assume formato digitale, ed è conservata attraverso gli appositi dispositivi di memoria e/o le *Piattaforme digitali* dedicate e presenti attraverso la rete internet.

Tanto descritto, per definire in quadro di contesto logistico nel quale si svolgono le attività scolastiche;

2. Evidenza Livelli di rischio

Di seguito sono rappresentati i *Livelli di rischio* potenzialmente presenti nella scuola:

2.1 Rischio alcolemico

E' il rischio a cui sono sottoposti i docenti di ogni ordine e grado e pertanto, come prescritto dalle norme vigenti in materia, i medesimi debbono essere sottoposti alla relativa sorveglianza da parte dal *Medico competente*. Il personale docente è periodicamente sottoposto a visita medica finalizzata al rilascio del Certificato di Idoneità alla mansione. Detta visita medica è estesa anche al personale ATA. L'individuazione dei lavoratori che annualmente sono sottoposti a visita è organizzata secondo i seguenti criteri, da considerarsi nel loro insieme:

- a. Personale di nuovo ingresso, a qualsiasi titolo, nella scuola, ancorché presumibilmente destinato a rimanervi;
- b. Personale già sottoposto a visita negli anni scolastici precedenti, individuato con modalità *random*;
- c. Eventuali docenti segnalati dal Dirigente Scolastico al Medico Competente per varie ragioni (sospetto alcolismo e/o uso di sostanze stupefacenti; anomalie nel comportamento e di relazione, qualsiasi altro motivo che possa determinare un rischio per la salute del lavoratore, ovvero per situazioni di particolare rilevanza).

Dagli esiti finora acquisiti non si sono riscontrati i casi di cui sopra, né dinamiche di rischio potenziale.

Pertanto, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.2 Rischio biologico

Il rischio biologico in ambiente di lavoro si identifica con la determinazione del rischio di esposizione ad agenti biologici e con la conseguente strategia di prevenzione che richiede specifiche misure di protezione previste dagli adempimenti di legge, e per i quali sono stati forniti, al personale addetto, i D.P.I.

L'attività svolta, comunque, non contempla l'utilizzo di prodotti e/o sostanze pericolose che possano fare insorgere tale rischio.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di laboratori biologici, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.2.1 Rischio Biologico Generico da Coronavirus (Codiv19) e contagi da emergenze sanitarie

Relativamente al suindicato rischio, atteso l'obbligo di rigorosa osservanza, da parte del personale scolastico e di tutta l'utenza della scuola, delle regole dedicate, peraltro anche riassunte attraverso un'evidente segnaletica apposta nelle sedi interessate, perseguendo l'obiettivo sistematico del distanziamento fisico di almeno 1 metro (e/o, ove possibile fino a 2 metri), del mantenimento costante dell'igiene personale (lavandosi accuratamente le mani ed utilizzando con sistematicità gel disinfettanti per le mani), ovvero qualsiasi altra indicazione nel merito, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti.

Inoltre, eventuali *Soggetti fragili* (ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da CODIV 19), ove presenti e documentati, immediatamente la loro auto-segnalazione, contatteranno direttamente e tempestivamente il Dirigente Scolastico che, ai sensi delle norme vigenti in materia, provvederà per il seguito di sua competenza, interessando in primis il *Medico Competente* della scuola;

Pertanto, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.2.2 Rischio inquinamento aria

Relativamente a quanto indicato nelle *Linee Guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di areazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici*, riguardo al punto 3.5 c.v. *Qualità dell'aria INDOOR*, allegate al DPCM 26-7-2022, si rappresenta che si è provveduto a richiedere l'effettuazione di detto monitoraggio all'*Azienda Sanitaria Provinciale*, così come all'*ARPA* di Catanzaro, quali strutture aventi competenza nel merito.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione in merito alla *Sicurezza sui luoghi di lavoro* garantite dalla stessa scuole al personale che vi opera, e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, considerando altresì che il ricambio dell'aria viene altrettanto sistematicamente garantite in maniera naturale con la ripetuta apertura delle finestre degli ambienti e che i medesimi sono collocati in spazi idonei (senza criticità determinate dall'impossibilità di effettuare il ricambio d'aria; lontane da strade e/o strutture inquinanti; con affacci su spazi liberi e di per sé ventilati, etc), i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti.

2.3 Rischio chimico

Il rischio chimico è definito come la probabilità di subire un danno più o meno grave conseguente all'esposizione ad uno o più agenti chimici pericolosi. Nei luoghi di lavoro non esistono sostanze chimiche né tanto meno se ne fa uso, se non limitatamente al *toner* delle fotocopiatrici ubicate in luoghi idonei che, tuttavia, viene sostituito dal personale manutentore delle macchine stesse e/o smaltito in appositi contenitori.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di laboratori chimici, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.4 Rischio donne gravide e puerpere

E' la valenza del rischio a cui è sottoposto il personale scolastico, di natura fisica (urti, cadute, carichi gravosi, etc), di natura biologica (contagio da soggetti portatori di patologie infettive, stress da prestazione, etc), di natura emotivo/relazionale (carichi eccessivi di lavoro, rapporti con gli altri, etc), così come i rischi di cui alle categorie di cui ai precedenti punti, aggravati dalla status di donna gravida e/o puerpera.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.5 Rischio esposizione a video terminali e congeneri

Il videoterminale è uno schermo alfanumerico o grafico per videoscrittura, grafici e/o immagini. I monitor in uso, di ultima generazione sono di per sé protetti dal rischio emissioni radiazioni nocive. Ciononostante, la scuola fornisce sistematica adeguata informazione circa gli accorgimenti da osservarsi da parte di chi utilizza i videotermini, raccomandando che il loro utilizzo sia intervallato da pause, almeno ogni mezz'ora.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, e che gli addetti agli uffici amministrativi sono esposti ben al di sotto delle 20 ore settimanali (in media non più di 10/12 ore complessive) i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.6 Rischio incendio

L'incendio è un fenomeno di combustione (quale reazione chimica di innesco o sorgente di energia con forte sviluppo di calore) non controllata di materiali generici; può essere provocato da cause naturali o per mano dell'uomo.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, anche per l'assenza di fonti di fuoco diretto, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili atteso, pure, che l'indice di affollamento non supera le 100 unità che contemporaneamente sono presenti in ciascuna delle Sedi Associate non carcerarie, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.7 Rischio incolumità all'interno delle strutture scolastiche

Utilizzo delle strutture scolastiche durante lo svolgimento delle attività didattiche (aree didattiche e spazi per lo svolgimento delle attività scolastiche quali postazioni PC, spazi per le attività ricreative ed extraverbali, etc): nell'ambito degli ambienti scolastici, atteso che il personale docente e non docente ponga in essere le indicazioni ed i suggerimenti definiti in seno alle attività di informazione e formazione curate sistematicamente dal RSPP, nella cornice degli obblighi contrattuali ed alle mansioni relative a ciascuno dei profili sopra indicati.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.8 Rischio infortuni nell'ambito delle attività didattiche

Gli infortuni sono eventi ad alto rischio di probabilità nella scuola sia per il personale in servizio che per gli alunni. Il rischio può dipendere da tanti fattori concatenati e di comportamento. La Scuola è tenuta a predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare detti rischi.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.9 Rischio interferenza nei casi di lavori di manutenzione logistica in corso nelle sedi scolastiche

L'opportunità di operare con indipendenza e libertà di azione, nel rispetto delle regole definite negli ambienti di lavoro, si annovera tra gli indicatori della qualità della relazionalità, anche in ambito lavorativo. Ciò, per fugare il rischio di condizionanti interferenze relazionali e di scambio interpersonale.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.10 Rischio mobbing e/o bullismo

Coi termini *mobbing* e/o *bullismo* si fa riferimento, in generale, all'insieme dei comportamenti che tendono a emarginare un soggetto dalla società di cui esso fa parte, tramite violenza psichica o pressione psicologica protratta nel tempo e in grado di causare seri danni alla vittima. Non si registrano situazioni di disagio che possano sfociare in *mobbing* e/o *bullismo*. Sono sempre stati garantiti, rapporti equilibrati e normali, basati sul rispetto delle opinioni altrui e sulla valorizzazione delle singole professionalità da parte del Dirigente Scolastico, il quale, sistematicamente resta attento alla salvaguardia della sfera dell'autonomia di ciascuno e della relazione positiva anche tra i singoli lavoratori.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.11 Rischio movimentazione carichi gravosi

Si intendono come atti di movimentazione manuale dei carichi le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico, in particolare dorso-lombari.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.12 Rischio movimenti ripetitivi

I movimenti ripetitivi sono presenti quando all'interno di un luogo di lavoro vengono svolte attività che comportino l'effettuazione dello stesso movimento o insieme di movimenti ad intervalli di qualche secondo, per un certo periodo di tempo.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.13 Rischio rumore

Il rumore è un segnale di disturbo prodotto da fonti naturali o artificiali che può provocare una sensazione sgradevole, fastidiosa o intollerabile.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di laboratori e/o attività che producono rumore, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.14 Rischio sismico

E il rischio dovuto all'utilizzo delle strutture scolastiche durante lo svolgimento delle attività didattiche (aree didattiche e spazi per lo svolgimento delle attività scolastiche quali postazioni PC, spazi per le attività ricreative ed extraverbali, etc): nell'ambito degli ambienti scolastici, atteso che il personale docente e non docente ponga in essere le indicazioni ed i suggerimenti definiti in seno alle attività di informazione e formazione curate sistematicamente dal Datore di lavoro e/o dal RSPP, nella cornice degli obblighi contrattuali ed alle mansioni relative a ciascuno dei profili sopra indicati.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili che, nella fattispecie, attendono ai livelli di copertura antisismica, a fronte di esordi di eventi sismici, degli edifici scolastici di proprietà degli EE.LL. in capo ai quali è correlata la responsabilità di agibilità degli edifici medesimi, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.15 Rischio stress

Lo *stress* è quello stato che si accompagna a malessere e disfunzioni fisiche, psicologiche o sociali che consegue dal fatto che le persone non si sentono in grado di superare i gap rispetto alle richieste o alle attese nei loro confronti. Lo *stress* non è una malattia, bensì una condizione innescata nell'organismo umano da parte di una fonte esterna, che comporta una serie di adattamento che, se protratti nel tempo, possono assumere carattere di patologia.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.16 Rischio trasbordo studenti

Nel merito, il rischio di infortunio durante il trasbordo degli studenti per quanto concerne eventuali spostamenti degli studenti per visite didattiche e d'istruzione, si ritiene opportuno privilegiare prioritariamente il servizio Scuolabus fornito dagli EE.LL., previa intesa con le amministrazioni interessate, prevedendo che gli alunni suddetti siano accompagnati dal personale della scuola (docenti e/o Collaboratori Scolastici); ciò, in quanto gli Scuolabus sono i mezzi più sicuri e più conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.17 Rischio utilizzo apparecchiature ed infrastrutture informatiche ed elettriche

E' il rischio causato dall'utilizzo sistematico e ripetitivo, da parte dell'utenza e dei lavoratori, di apparecchiature informatiche a forte impatto ed elettriche, quali sistemi wireless, registri di presenza e didattici elettronici ed interattivi, ausili didattici elettronici nella loro generalità. Riguardo l'elenco delle attrezzature di cui sopra, si rimanda all'Inventario dei Beni predisposto dal DSGA.

Pertanto, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, considerando:

- a. L'occasionalità e la non sistematicità dell'uso di tali dispositivi;
- b. Che le attività poste in essere sono esaustivamente supportate dalle azioni di informazione e formazione in materia di protezione dei dati, anche in riferimento alle condizioni ambientali e logistiche generali;

i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili che, nella fattispecie, attendono ai livelli di copertura antisismica, a fronte di esordi di eventi sismici, degli edifici scolastici di proprietà degli EE.LL in capo ai quali è correlata la responsabilità di agibilità degli edifici medesimi, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.18 Rischio Valutazione di impatto protezione dati (DPIA) art. 35 Regolamento UE/2016/679

E' il rischio correlato al trattamento dei dati personali e del relativo impatto, ai fini della loro protezione, nell'ambito delle attività di erogazione del servizio scolastico, ovvero:

- a. Versante dell'insegnamento, nel rapporto Scuola/Studente/Docente/Amministrazione interna, periferica e centrale, comprese le attività della *Didattica in presenza*, così come le attività di *Didattica a distanza, digitale ed integrata e congeneri*;
- b. Versante della gestione delle relazioni tra il datore di lavoro (Dirigente Scolastico), i dipendenti (personale scolastico) e l'utenza (studenti, famiglie, etc);
- c. Versante interistituzionale delle relazioni Scuola/Ministero, Scuola/Amministrazioni, Scuola/Territorio;

Pertanto, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, considerando:

1. Il ruolo e la funzione del RDO della scuola;
2. Che il trattamento dei dati si circoscrive esclusivamente all'ambito dell'erogazione del servizio scolastico (attività didattiche e funzionali all'erogazione della stessa didattica);
3. Che le attività poste in essere sono esaustivamente supportate dalle azioni di informazione e formazione in materia di protezione dei dati, anche in riferimento alle condizioni ambientali e logistiche generali;
4. Che nell'insieme di tali processi, non si evincono interferenze, né confliggenze con i diritti di libertà espressiva, di riservatezza di tutti e di ciascuno;

e. Il contesto normativo da cui discendono detti rischi nella loro generalità, che la normativa vigente ha, di per sé, ridimensionato e ricondotto al più semplice alveo dell'ordinaria dimensione del ruolo istituzionale della scuola;

i rischi, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili che, nella fattispecie, attendono ai livelli di copertura antisismica, a fronte di esordi di eventi sismici, degli edifici scolastici di proprietà degli EE.LL in capo ai quali è correlata la responsabilità di agibilità degli edifici medesimi, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.19 Rischio di disagio per differenze di genere e di età

Trattasi della disuguaglianza determinata dal genere tra lavoratori di diverso sesso (femminile, maschile o altro) e/o per differenze di età cronologica e lavorativa, a parità di mansioni e di ruolo svolti, che non beneficino delle stesse condizioni lavorative.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di lavoratori e/o attività che producono rumore, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.20 Rischio di Cyberbullismo

Trattasi di atti di prevaricazione e di aggressione compiuti attraverso strumentazioni e dispositivi telematici (messenger, rete internet, siti web, chat, etc).

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di lavoratori e/o attività che producono rumore, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.21 Rischio di Stalking

E' un fenomeno di insieme di comportamenti persecutori sistematici e costanti, con connotati intrusivi, minacce, varie molestie anche potenziali, attenzioni non richieste, ripetute contatti e/o telefonate, tenuti da un soggetto nei confronti di un'altra persona che ne è vittima.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di laboratori e/o attività che producono rumore, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

2.22 Rischio utilizzo improprio strumenti, funzioni ed applicazioni dell'*Intelligenza Artificiale* (IA)

E' un fenomeno, recente, generato dalla rivoluzione digitale, consistente nell'utilizzo improprio delle potenzialità determinate dall'*Intelligenza Artificiale* (IA), da parte del personale scolastico e/o degli studenti, in riferimento a dati, manipolazioni testuali, plagii, cybersecurity, cyber bullismo, speculazioni di ogni sorta.

Pertanto, considerando che le attività poste in essere dalla scuola seguono sistematicamente le indicazioni di prevenzione, anche in riferimento alle azioni di formazione preventivamente svolte dal Datore di lavoro e/o dal RSPP e le adeguate condizioni ambientali e logistiche generali, i rischi, nonché l'assenza di strumentazioni e/o applicazioni digitali esposte a potenziali disallineamenti rispetto alla regolamentazione dedicata, al momento e limitatamente alle condizioni di rischio ponderabili, escludendo quindi i rischi imponderabili, si rappresentano di livello:

-Minimo, nonché irrisorio per Collaboratori Scolastici/Assistenti Amministrativi/Assistenti Tecnici ove presenti/DSGA/Docenti/Studenti;

3. Azioni di prevenzione: esercitazioni ed interventi

3.1 Simulazioni *Piano d'Emergenza*

La scuola pone in essere sistematiche azioni di prevenzione, con la simulazione di simulazioni di situazioni di emergenza, poste in essere attraverso almeno due evacuazioni annue per che si svolgono in ciascuna delle Sedi Associate, a seguito delle quali viene redatto apposito verbale.

Dette azioni sono altresì correlate alle attività di formazione/informazione poste in essere sia per il personale (a cura, indistintamente, del Datore di lavoro, del RSPP, del Medico Competente), sia per gli studenti (a cura dei docenti in attuazione a quanto definito, nel merito, nel *POF Triennale d'Istituto* della scuola).

In considerazione alla descrizione dei luoghi in cui viene erogato il servizio scolastico e della rassegna dei Livelli di rischio cui si va incontro, se ne rappresenta la sostanziale omogeneità. Pertanto, il *Piano d'Emergenza* strutturato assume valenza di modello utilizzabile nelle diverse sedi della scuola;

3.2 Sorveglianza sanitaria

Nel merito, in relazione alla tipologia di scuola, al fatto che al suo interno non si svolgono attività a rischio in quanto non ci sono né laboratori specifici, né condizioni critiche di specifico rilievo, né situazioni riferibili a singoli lavoratori che evidenziano forme di dipendenza da alcool o da altre sostanze stupefacenti, si ritiene, in osservanza delle norme vigenti in materia, necessaria la nomina del *Medico Competente*, in particolare per:

3.2.1 La condivisione del DVR;

3.2.2 Le visite periodiche al personale scolastico per come indicato nella precedente parte dedicata del presente documento;

3.2.3 Le eventuali visite straordinarie al personale scolastico, anche nei casi di rientro al lavoro da lunghi periodi di malattia (per assenze di oltre 90/120 giorni qualora se ne ravvisasse la necessità);

3.2.4 Le viste straordinarie a tutto il personale scolastico, su richiesta del Dirigente Scolastico, nei casi *fondato dubbio* relativamente alle condizioni di salute del lavoratore che dovessero manifestarsi e/o essere percepite, anche quale impressione immediata, mutate;

3.2.5 Qualsiasi altra necessità, consulenza, supporto correlato alle mansioni proprie del Medico Competente;

3.2.6 Nei casi di avvenuta conoscenza, da parte della scuola, di lavoratori ed alunni in particolari stati di salute (quali, ad esempio lavoratrici madri; lavoratori ed alunni con disabilità, patologie croniche invalidanti, bisognosi di particolari protocolli sanitari e/o di prevenzione, necessitati di assumere farmaci salvavita, affetti da allergie o intolleranze alimentari, diabetici, etc), nei confronti delle suddette tipologie di lavoratori e/o alunni, a seguito della comunicazione dei medesimi del loro stato al Dirigente Scolastico o al RSPP, in sinergia con i diretti interessati, verranno poste in essere le protezioni e le prevenzioni dovute, caso per caso e/o, se lo si riterrà necessario, si provvederà ad investire delle problematiche, eventualmente, il Medico Competente e le *Figure Sensibili* del *Primo Soccorso*;

3.2.7 Riguardo la *Sorveglianza sanitaria straordinaria da COVID 19*, attesa la sua attivazione in concomitanza delle prescrizioni definite dalle disposizioni di legge contingenti, resta ferma la sua attivazione, ove necessaria, sia nell'ambito delle azioni di prevenzione e di supporto ordinarie, sia nei casi di esordio del contagio, così come nelle fattispecie della gestione dei *Soggetti fragili*;

3.3 Igienizzazione e sanificazione sistematica ed ordinaria di ambienti e arredi

Al fine di sistematizzare le routinarie azioni di pulizia, nonché di prevenzione da contagi (virali e congeneri), l'igienizzazione e la sanificazione degli ambienti e degli arredi scolastici assume carattere di ordinaria attività.

Il personale ausiliario, da parte sua, operando con professionale attenzione anche in applicazione delle norme vigenti in materia, avrà modo di garantire adeguati livelli di igiene, pulizia e decoro degli ambienti.

Contestualmente, il personale docente, nell'ambito della propria attività formativa e didattica, favorirà in maniera trasversale il conseguimento di competenze correlate alla cultura dell'igiene, della cura della persona e degli ambienti, del decoro personale e logistico;

3.4 Carico d'incendio

Al fine di mantenere al sotto delle soglie di rischio i carichi di incendio, si perseguirà l'obiettivo di ridurre la produzione di documentazione cartacea e di organizzare adeguatamente gli archivi nel rispetto delle norme di prevenzione degli incendi.

Ove necessario, si provvederà alle verifiche del carico di incendio a cura del RSPP, al fine di effettuare le relative misurazioni;

4.Rimandi

4.1 Assumono valore di integrazioni in itinere al presente *Documento di Valutazione dei Rischi* (DVR):

4.1.1 Le eventuali segnalazioni di interventi strutturali e preventivi da parte della scuola agli EE.LL proprietari degli immobili che ospitano i singoli plessi scolastici, anche se trattasi di richieste e/o aggiornamenti delle singole documentazioni e certificazioni dovute e previste dalla normativa vigente in materia;

4.1.2 I Regolamenti della scuola, per le parti dedicate, nei quali sono definite condotte e dinamiche che, attraverso la loro scrupolosa applicazione, rendono minimi se non irrilevanti i livelli di rischio sia per il personale, sia per gli studenti;

5. Norme finali

5.1 Per tutto ciò che non fosse contemplato nel presente Documento *di Valutazione dei Rischi* (DVR), si fa riferimento:

5.2 Alle norme generali che disciplinano la materia di *Protezione, Prevenzione e Sicurezza* sui luoghi di lavoro;

5.3 Ai *Contratti Collettivi Nazionali ed Integrativi dei Lavoratori della scuola*, per ciò che concerne i loro diritti e doveri in ordine alla vigilanza degli alunni, ai diritti e doveri in relazione alle loro specifiche mansioni rispetto ai singoli profili;

5.4 Alle determinazioni degli OO.CC; alle reali condizioni dei luoghi di lavoro; alle varie disposizioni del Dirigente Scolastico; al principio del *Buon senso del Padre di Famiglia*;

5.5 Il presente DVR conserva la sua validità fino a nuove eventuali determinazioni, modifiche e/o integrazioni del medesimo.

//////////

Letto e sottoscritto:

Il Dirigente Scolastico: Caroleo Giancarlo

F.to *Giancarlo Caroleo*

Il RSPP: Messuri Michelina

F.to *Michelina Messuri*

Il Medico Competente: Criniti Domenico

F.to *Domenico Criniti*

Il RLS: Tedesco Francesca

F.to *Francesca Tedesco*

6. Allegato complementare al DVR

(da aggiornare per ciascun anno scolastico, indipendentemente dallo stesso DVR)

6.1 Consistenza del personale scolastico operante nel CPIA Catanzaro

La consistenza numerica è flessibile ed è rientrante nella forbice 600/1100 studenti fluttuanti e 80/130 unità di personale scolastico, operanti su 10 sedi, con affollamento inferiore alle 100 unità che operano contestualmente in ciascuna delle sedi medesime, per come indicato nel seguente prospetto, definito per singole categorie (in riferimento al personale, per l'Organico di Diritto):

6.1.1 Dirigente Scolastico (Sede Amministrativa Catanzaro);

6.1.2 DSGA (Sede Amministrativa Catanzaro);

6.1.3 Assistenti Amministrativi anno scolastico in corso

Nr.	Sede	Numero unità
6.1.3.1	Sede Amministrativa Catanzaro	1
6.1.3.2	Sede Associata IPM+Co.Min/Casa Circondariale	//
6.1.3.3	Sede Associata Catanzaro	1
6.1.3.4	Sede Associata Botricello	1
6.1.3.5	Sede Associata Caraffa	1
6.1.3.6	Sede Associata Chiaravalle	1
6.1.3.7	Sede Associata Cropani	1
6.1.3.8	Sede Associata Falerna	1
6.1.3.9	Sede Associata Girifalco	1
6.1.3.10	Sede Associata Lamezia Terme	1
6.1.3.11	Sede Associata Santa Caterina dello Ionio	1
6.1.3.12	Sede Associata Soverato	1
		Totale unità = 11

6.1.4 Assistenti Tecnici anno scolastico in corso

Nr.	Sede	Numero unità
6.1.4.1	Sede Amministrativa Catanzaro	//
6.1.4.2	Sede Associata IPM+Co.Min/Casa Circondariale	//
6.1.4.3	Sede Associata Catanzaro	//
6.1.4.4	Sede Associata Botricello	//
6.1.4.5	Sede Associata Caraffa	//
6.1.4.6	Sede Associata Chiaravalle	//
6.1.4.7	Sede Associata Cropani	//
6.1.4.8	Sede Associata Falerna	//
6.1.4.7	Sede Associata Girifalco	//
6.1.4.8	Sede Associata Lamezia Terme	//
6.1.4.9	Sede Associata Santa Caterina dello Ionio	//
6.1.4.10	Sede Associata Soverato	//
		Totale unità = //

6.1.5 Collaboratori Scolastici anno scolastico in corso		
Nr.	Sede	Numero unità con titolarità di sede
6.1.5.1	Sede Amministrativa Catanzaro	1
6.1.5.2	Sede Associata IPM+Co.Min/Casa Circondariale	//
6.1.5.3	Sede Associata Catanzaro + Supporto	1+ 2 di supporto da assegnare in altre sedi, in itinere
6.1.5.4	Sede Associata Botricello	1
6.1.5.5	Sede Associata Caraffa	1
6.1.5.6	Sede Associata Chiaravalle + Articolazione Satriano	1
6.1.5.7	Sede Associata Cropani	1
6.1.5.8	Sede Associata Falerna	1
6.1.5.9	Sede Associata Girifalco+Articolazione Montepaone	1
6.1.5.10	Sede Associata Lamezia Terme	1
6.1.5.11	Sede Associata Santa Caterina dello Ionio + Articolazione Marina	1
6.1.5.11	Sede Associata Soverato	1
		Totale unità = 13

6.1.6 Docenti anno scolastico in corso			
Nr.	Sede Associata	Unità di Docenti Scuola Primaria con titolarità di sede	Unità di Docenti Scuola Secondaria I con titolarità di sede
6.1.6.1	IPM+Co.Min Catanzaro	2	//
6.1.6.2	Casa Circ.Catanzaro	//	6
6.1.6.3	Catanzaro	4	8
6.1.6.4	Botricello	3	5
6.1.6.5	Caraffa	4	5
6.1.6.6	Chiaravalle	3	5
6.1.6.7	Cropani	3	5
6.1.6.8	Falerna	3	5
6.1.6.9	Girifalco	3	5
6.1.6.10	Lamezia Terme	4	6
6.1.6.11	Santa Caterina Ionio	3	4
6.1.6.12	Soverato	3	5
		Totale unità = 34	Totale unità = 60
Totale complessivo unità = 94			

6.1.7 Studenti anno scolastico in corso	
Nr.	Percorso
6.1.7.1	<i>Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana</i>
6.1.7.2	<i>I Livello, Primo Periodo Didattico</i>
6.1.7.3	<i>I Livello, Secondo Periodo Didattico</i>
	Totale complessivo (Studenti fluttuanti) = da 600 a 1100

6.1.8 Esterni anno scolastico in corso		
Nr.	Soggetti	
6.1.8.1	Fruitori Uffici Segreteria	
6.1.8.2	RSPP/MC	
6.1.8.3	Visitatori occasionali a vario titolo	
		Totale complessivo fluttuazioni = unità da 1 a 7

7.Appendice